



UNIONE DI COMUNI

"ALTO ASTIGIANO"

COMUNE DI CORTAZZONE

Provincia di Asti

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 34 del 23-12-2019**

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione

OGGETTO: Modifiche al Regolamento I.U.C.

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di dicembre alle ore 21:00, nella Sala del Consiglio del Comune. Vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Francesco Chiara	SINDACO	Presente
Manlio Remondino	CONSIGLIERE	Presente
Giuseppe Cornaglia	CONSIGLIERE	Presente
Federica Testa	CONSIGLIERE	Presente
Marco Dall'Angelo	CONSIGLIERE	Presente
Pier Carlo Barbera	CONSIGLIERE	Presente
Bruno Mo	CONSIGLIERE	Presente
Carlo Fogliasso	CONSIGLIERE	Presente
Giancarlo Salvi	CONSIGLIERE	Presente
Paola Malandrone	CONSIGLIERE	Presente
Michelangelo Chiara	CONSIGLIERE	Presente

Presenti 11 Assenti 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Bernardo Arnaldo con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale verbalizzatore (art. 97 comma 4 lett. a T.U 267/2000).

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Chiara Francesco quale Sindaco, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento IUC approvato con D.C.C. n.20 del 31/07/2014 e successive modificazioni approvate con D.C.C. n.24 del 26/11/2018, entrambe esecutive ai sensi di Legge;

Vista la necessità di introdurre nell'ambito della regolamentazione locale del tributo tutelato per le fasce deboli della popolazione, ed in particolare prevedere agevolazioni ed esenzioni nei limiti consentiti dal regime di spesa annualmente approvato dal Consiglio Comunale nell'ambito del B.P.;

Vista altresì la necessità di controllare le riduzioni previste dal Regolamento in parola, specificamente quella di cui all'art.23 c.3, che recita testualmente <<Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 5% nella quota fissa e nella quota variabile. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro gennaio dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento>>;

Considerato pertanto di modificare il comma testé enunciato come segue <<Alle utenze domestiche condotte da nuclei familiari anagraficamente residenti...[omissis]...si applica una riduzione del 10%.....[omissis].....>> al fine di poter prevedere i necessari controlli previsti dalla legge;

Considerato inoltre introdurre, nel suddetto Regolamento IUC, l'art.23bis il cui testo viene di seguito integralmente trascritto

Art. 23bis

AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI

1. Il Comune può accollarsi in parte, nell'ambito degli interventi socio-assistenziali la TARI dovuta dai soggetti che versano in condizioni di grave disagio sociale ed economico e che ne facciano domanda, previa delibera della Giunta Comunale;
2. La Giunta Comunale riconosce le seguenti agevolazioni:
 - a. Riduzioni fino al 50% per le unità abitative di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione già ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza o il domicilio in Residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.) o istituti sanitari e non locate;

- b. Riduzioni fino al 50% per nuclei familiari residenti con presenza di portatori di handicap il cui reddito complessivo annuo ai fini IRPEF dell'anno precedente non sia superiore ad € 20.000,00;
 - c. Riduzioni fino al 50% per i nuclei formati da tre o più componenti e residenti con presenza di due minori o figli di età non superiore a ventisei anni purché studenti, il cui reddito complessivo annuo ai fini IRPEF dell'anno precedente non si superiore a:
 - i. € 25.000,00 per un nucleo familiare da tre o quattro componenti;
 - ii. € 28.000,00 per un nucleo familiare da cinque componenti;
 - iii. € 32.000,00 per un nucleo familiare da sei o più componenti.
3. L'individuazione delle risorse necessarie nell'ambito della redazione annuale del B.P., come previsto dal vigente Regolamento di contabilità, al fine di garantire la copertura finanziaria per attivare gli interventi di cui ai precedenti commi, viene assicurata attraverso risorse estranee al gettito TARI di competenza dell'esercizio. Qualora i costi da sostenere siano superiori ai limiti di spesa previsti in bilancio, la Giunta applica riduzioni proporzionali nella medesima percentuale a tutti gli aventi diritto. Per usufruire delle agevolazioni l'utente dovrà presentare apposita istanza nei termini indicati nella deliberazione annuale delle tariffe.
4. Le agevolazioni applicate saranno revocate qualora il soggetto beneficiario non provveda al pagamento del tributo entro la data di scadenza.
5. Il Comune attiverà tutte le misure necessarie alle verifiche della veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti a norma del presente Regolamento, anche mediante la stipulazione di convenzioni o protocolli d'intesa con altri uffici pubblici detentori di dati e notizie utili a tali verifiche, da attuarsi anche attraverso lo scambio informativo on line di elementi di conoscenza desunti da banche-dati informatiche.
6. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure disciplinate dal D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., anche relative alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per l'irrogazione delle previste sanzioni penali nel caso di false dichiarazioni, il competente settore comunale assumerà immediatamente ogni misura utile a sospendere o revocare i benefici concessi, in quest'ultimo caso con recupero delle somme dovute all'ente per l'illecito godimento dei benefici.

Visto il vigente Statuto Comunale e la relativa normativa di settore;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica sotto il profilo amministrativo del Segretario Comunale così come previsto dall'art. 147 bis c.2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i. a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999 n. 265;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di Legge,

DELIBERA

- 1. Di Approvare** come approva tutto quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2. Di Approvare** come approva le modifiche al vigente Regolamento IUC approvato con D.C.C. n.20 del 31/07/2014 e successive modificazioni approvate con D.C.C. n.24 del 26/11/2018, così come riportato in premessa ed in particolare approva il nuovo testo del terzo comma dell'art.23 come riportato a seguire, nonché l'integrazione del suddetto regolamento con l'art.23bis come di seguito indicato:

Art.23 c.3

<< Alle utenze domestiche condotte da nuclei familiari anagraficamente residenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 10% nella quota fissa e nella quota variabile. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro gennaio dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento>>

Art. 23bis

AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI

- 1. Il Comune può accollarsi in parte, nell'ambito degli interventi socio-assistenziali la TARI dovuta dai soggetti che versano in condizioni di grave disagio sociale ed economico e che ne facciano domanda, previa delibera della Giunta Comunale;*
- 2. La Giunta Comunale riconosce le seguenti agevolazioni:*
 - a. Riduzioni fino al 50% per le unità abitative di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione già ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza o il domicilio in Residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.) o istituti sanitari e non locate;*

- b. *Riduzioni fino al 50% per nuclei familiari residenti con presenza di portatori di handicap il cui reddito complessivo annuo ai fini IRPEF dell'anno precedente non sia superiore ad € 20.000,00;*
 - c. *Riduzioni fino al 50% per i nuclei formati da tre o più componenti e residenti con presenza di due minori o figli di età non superiore a ventisei anni purchè studenti, il cui reddito complessivo annuo ai fini IRPEF dell'anno precedente non si superiore a:*
 - i. *€ 25.000,00 per un nucleo familiare da tre o quattro componenti;*
 - ii. *€ 28.000,00 per un nucleo familiare da cinque componenti;*
 - iii. *€ 32.000,00 per un nucleo familiare da sei o più componenti.*
3. *L'individuazione delle risorse necessarie nell'ambito della redazione annuale del B.P., come previsto dal vigente Regolamento di contabilità, al fine di garantire la copertura finanziaria per attivare gli interventi di cui ai precedenti commi, viene assicurata attraverso risorse estranee al gettito TARI di competenza dell'esercizio. Qualora i costi da sostenere siano superiori ai limiti di spesa previsti in bilancio, la Giunta applica riduzioni proporzionali nella medesima percentuale a tutti gli aventi diritto. Per usufruire delle agevolazioni l'utente dovrà presentare apposita istanza nei termini indicati nella deliberazione annuale delle tariffe.*
 4. *Le agevolazioni applicate saranno revocate qualora il soggetto beneficiario non provveda al pagamento del tributo entro la data di scadenza.*
 5. *Il Comune attiverà tutte le misure necessarie alle verifiche della veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti a norma del presente Regolamento, anche mediante la stipulazione di convenzioni o protocolli d'intesa con altri uffici pubblici detentori di dati e notizie utili a tali verifiche, da attuarsi anche attraverso lo scambio informativo on line di elementi di conoscenza desunti da banche-dati informatiche.*
 6. *Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure disciplinate dal D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., anche relative alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per l'irrogazione delle previste sanzioni penali nel caso di false dichiarazioni, il competente settore comunale assumerà immediatamente ogni misura utile a sospendere o revocare i benefici concessi, in quest'ultimo caso con recupero delle somme dovute all'ente per l'illecito godimento dei benefici.*

3. **Di demandare** come domanda l'adozione di qualsiasi atto necessario e conseguente ai fini dell'attuazione della presente deliberazione alla Giunta Comunale, al Sindaco ed agli Uffici.

Data lettura del seguente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Chiara Francesco

Segretario Comunale
F.to Bernardo Arnaldo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Su certificazione del Responsabile dell'Albo si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune con n. 8 reg. il giorno 09-01-2020, dove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi.

Li 09-01-2020

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO
PRETORIO**
F.to Campia Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19-01-2020

Per scadenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Segretario Comunale
F.to Bernardo Arnaldo

PARERE DI Regolarità tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento Comunale dei controlli interni si esprime parere , per quanto di rispettiva competenza, relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Li,

Il Responsabile del servizio
F.to Arnaldo Bernardo

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Copia conforme all'originale

Li 09-01-2020

Segretario Comunale
(Bernardo Arnaldo)